

ALLEGATO 1: MAPPATURA DEI PROCESSI E DEGLI EVENTI RISCHIOSI

AREA DI RISCHIO: PERSONALE	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
A.1 Reclutamento	1. Modalità di reclutamento in violazione della regola del concorso pubblico 2. Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” 3. Assenza di adeguata pubblicità della selezione 4. Irregolare composizione della commissione di concorso 5. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità della selezione (es. predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove) 6. Inosservanza delle regole di scorrimento delle graduatorie
A.2 Progressioni di carriera o verticali	1. Inosservanza delle regole procedurali imposte dalla legge per l’attuazione delle progressioni verticali 2. Irregolarità nei bandi di concorso esterno per favorire personale interno
A.3 Conferimento di incarichi di collaborazione	1. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell’azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (es: assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsione di requisiti di accesso “personalizzati”; irregolare composizione della commissione; assenza o insufficienza di motivazione sulla necessità del conferimento dell’incarico esterno) 2. Violazione delle regole di competenza ed inosservanza del principio di separazione tra politica e gestione (es: conferimento con delibere di giunta in luogo della determinazione del dirigente competente; ingerenza dell’organo politico nella scelta

		del soggetto cui conferire l'incarico; etc) 3. Spese per incarichi e consulenze inutili o irrragionevoli (ad es. in difetto del presupposto della carenza del personale interno)
A.4	Gestione delle risorse umane	1. Il responsabile non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività e sui dipendenti dell'ufficio 2. Il responsabile accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici 3. Il responsabile commina impropriamente sanzioni o effettua altre forme di discriminazioni 4. Il responsabile attua (o consente l'attuazione) di ritorsioni nei confronti dei dipendenti che segnalano episodi di corruzione o comunque attività illecite 5. Illegittima erogazione di compensi e di maggiore retribuzione per indebito conferimento o esercizio di mansioni superiori 6. Rimborso indebito di spese sostenute (ad es. per uso del mezzo proprio) 7. Corresponsione di retribuzione di posizione o di risultato in assenza dei presupposti
A.5	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	1. Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento favorevole o ha aggiudicato una gara riceve un'offerta di lavoro da parte dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione, offerta che si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole o per l'aggiudicazione.

AREA DI RISCHIO: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO

EVENTO RISCHIOSO

B.1 Programmazione

1. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione
2. Carenza della programmazione, risultante, tra l'altro, dall'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali

B.2 Definizione dell'oggetto dell'affidamento

1. Restrizione del mercato attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscono una determinata impresa

B.3 Individuazione della procedura di affidamento

1. Elusione delle regole di evidenza pubblica mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale della concessione laddove invece ricorrono i presupposti di una tradizionale gara d'appalto
2. Assenza di adeguati approfondimenti atti a chiarire le motivazioni economiche e giuridiche alla base del ricorso a moduli concessori anziché ad appalti

B.4 Requisiti di qualificazione

1. Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici non giustificati e calibrati sulle sue capacità

B.5 Criteri di aggiudicazione

1. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire una determinata impresa

B. 6 Valutazione delle offerte

1. Mancato rispetto dei criteri indicati nel bando e nel disciplinare di gara cui la commissione o il seggio di gara deve attenersi per determinare i punteggi da assegnare all'offerta

	2. Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei necessari requisiti 3. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara
B. 7 Verifica della eventuale anomalia dell'offerta	
B. 8 Procedure negoziate	1. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse 1. Utilizzo della procedura negoziata al fi fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge ma in assenza dei relativi presupposti 2. Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo di importo fino a 1 milione di euro (art 122, comma 7, D.Lgs 163 del 2006)
B.9 Affidamenti diretti	Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste
B. 10 Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale alla rimozione della gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario
B. 11 Varianti in corso di esecuzione dei lavori	Ammissione di varianti durante la fase di esecuzione del contratto al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara

B. 12 Collaudo	Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti ovvero il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera
B. 14 Pubblicità	Mancata o inadeguata pubblicità dei dati concernenti le procedure di affidamento individuati dal Codice dei contratti e dal Regolamento di esecuzione nonché dalla L. 190 del 2012 e dal D.Lgs. 33 del 2013

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
C. 1 Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	1. Corresponsione di denaro o altra utilità per ottenere omissioni di controllo o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche 2. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni 3. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi 4. Concessione indebita di benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato 5. Uso di falsa documentazione ai fini dell'ottenimento di benefici

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO		EVENTO RISCHIOSO
D.1 Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla osta, licenze, registrazioni, dispense)		1. Corresponsione di denaro o altra utilità per ottenere omissioni di controllo o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche 2. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni 3. Autorizzazioni a soggetti non legittimati 4. Favoreggiamento di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato
	D.2 Attività di controllo di dichiarazioni in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	1. Corresponsione di denaro o altra utilità per ottenere omissioni di controllo Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni 2. Favoreggiamento di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato
D.3 Provvedimenti di tipo concessorio		1. Corresponsione di o altra utilità per ottenere omissioni di controllo o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche 2. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità per l'espletamento delle proprie funzioni 3. Concessioni a soggetti non legittimati 4. Favoreggiamento di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato

AREA DI RISCHIO: FINANZIARIA	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
E. 1 Gestione delle entrate	1. Verifiche fiscali complacenti 2. Mancato recupero di crediti 3. Mancata riscossione di imposte 4. Omessa approvazione dei ruoli di imposta 5. Mancato introito di contravvenzioni 6. Applicazione di sgravi fiscali irregolari 7. Rilascio di provvedimenti edilizi con contributi inferiori al dovuto 8. Mancata richiesta di canoni per l'utilizzo di beni demaniali o patrimoniali 9. Mancato aggiornamento o riscossione di canoni locativi 10. Mancata notifica dei verbali di contravvenzione 11. Illegittima archiviazione di contravvenzioni
E. 2 Gestione delle spese	1. Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione 2. Manomissione del sistema informatico e sottrazione di somme con la fraudolenta compilazione di mandati di pagamento a fronte di prestazioni inesistenti o già pagate 3. Effettuazione di spese palesemente inutili 4. Indebita retribuzione in assenza di prestazioni 5. Spese di rappresentanza inutili o irragionevoli 6. Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio
E. 3 Maneggio di denaro o valori pubblici	1. Appropriazione di denaro, beni o altri valori 2. Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione
E. 4 Gestione dei beni pubblici e del patrimonio	1. Illegittima cessione di beni in comodato gratuito o di un alloggio a canone di favore

	2. Vendita di un suolo a prezzo simbolico o inferiore a quelli di mercato 3. Concessione gratuita di beni 4. Accollo di spese di manutenzione in contrasto con la normativa vigente 5. Alienazione di beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti
--	--

AREA DI RISCHIO: PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
F.1 Pianificazione del territorio (Urbanistica, Lavori -grandi opere- , Ambiente e tutela del territorio)	1.Utilizzo corrotto del potere di pianificazione del territorio e regolazione urbana per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse; 2. Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria 3. Utilizzo corrotto del potere di pianificazione e regolazione delle politiche pubbliche per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse

AREA DI RISCHIO: MULTE, SANZIONI E AMMENDE

PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO
G.1 Accertamento di infrazione a Leggi o Regolamenti; G.2 Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di edilizia-ambiente; G.3 Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di commercio; G.4 Procedimenti di accertamento infrazioni attività edilizia e attività produttive; G.5 Procedimenti relativi a infrazioni di pubblica incolumità; G.6 Procedimenti relativi a infrazioni di norme in materia di igiene e sanità; G.7 Riscossione sanzioni per inosservanza normativa in materia di abbandono rifiuti, inquinamento idrico, atmosferico etc;	1. Omessa rilevazione delle infrazioni, al fine di ottenere vantaggi per sé o per altri 2. Cancellazione o manipolazione di dati 3. Omissione di controlli o verifiche

ALLEGATO 2: ANALISI E PONDERAZIONE DEI RISCHI

AREA RISCHIO	DI	PROCESSO	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO
PERSONALE		Reclutamento	3	1,5	4,5
		Progressioni di carriera o verticali	2,17	2,75	3,25
		Conferimento di incarichi di collaborazione	3,7	1,5	5,5
		Gestione delle risorse umane	2,2	2,5	5,5
		Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	2,3	1,5	3,45
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE		Definizione dell'oggetto dell'affidamento	3,5	1,5	5,25
		Individuazione della procedura di affidamento	3	1,5	4,5
		Requisiti di qualificazione	3,5	1,5	5,25
		Criteri di aggiudicazione	3	1,5	4,5
		Valutazione delle offerte	3,5	1,5	5,25
		Verifica della eventuale anomalie dell'offerta	3	1,5	5,25
		Procedure negoziate	3,7	1,5	5,55
		Affidamenti diretti	3,7	1,5	5,55
		Revoca del bando	3,2	1,5	4,8
		Varianti in corso di esecuzione dei lavori	3,5	1,5	5,25
		Collaudo	3,3	1,5	4,95
		Pubblicità	2,16	1,5	3,24
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTI ECONOMICO DIRETTO		Concessione ed erogazione di sovvenzioni, sussidi, contributi, etc.	3	1,5	4,5

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	Provvedimenti di tipo autorizzatorio	3	1,5	4,5
	Attività di controllo di dichiarazioni in luogo di autorizzazioni	3	1,5	4,5
	Provvedimenti di tipo concessorio	3	1,5	4,5
FINANZIARIA	Gestione delle entrate	2,6	1,5	3,9
	Gestione delle spese	2,6	1,5	3,9
	Maneggio di denaro o di valori pubblici	1,8	1,25	2,25
	Gestione dei beni pubblici e del patrimonio	3	1,5	4,5
PIANIFICAZIONE URBANISTICA		3,5	1,5	5,25
MULTE, AMMENDE, SANZIONI		3	1,5	4,5

Procedure negoziate

Affidamenti diretti

Conferimento di incarichi di collaborazione
Gestione delle risorse umane
Definizione dell'oggetto dell'affidamento
Requisiti di qualificazione
Valutazione delle offerte
Varianti in corso d'opera
Verifica della eventuale anomalie dell'offerta
Collaudo
Revoca del bando
Concessione ed erogazione di sussidi, etc
Reclutamento
Individuazione della procedura di affidamento
Criteri di aggiudicazione
Provvedimenti di tipo autorizzatorio
Provvedimenti di tipo concessorio
Controllo di dichiarazioni in luogo di autorizzazioni
Gestione dei beni pubblici e del patrimonio
Gestione delle entrate
Gestione delle spese
Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro
Progressioni di carriera
Pubblicità
Maneggio di denaro o di valori pubblici

ALLEGATO 3: TRATTAMENTO DEL RISCHIO

AREA RISCHIO	DI PROCESSO	MISURE APPLICABILI	OBBLIGATORIE	MISURE ESISTENTI	GIÀ	MISURE ULTERIORI
PERSONALE	Reclutamento	1. Trasparenza 2. Astensione in caso di conflitto di interesse 3. Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali 4. Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di 5. condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione 6. Formazione 7. Codice di comportamento		1.Regolamento interno sulle modalità di assunzione all'impiego 2. Regolamento interno sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi		1. Controllo interno sulle determinazioni di assunzione 2. Obbligo di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni di concorso 2. Scelta dei componenti delle commissioni tra soggetti in possesso di specifica competenza nelle materie oggetto delle prove d'esame 3. Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai concorrenti per rapporti di coniugio, parentela o affinità; b) di non avere riportate condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.
	Progressioni di carriera verticali	1. Trasparenza 2. Astensione in caso di conflitto di interesse 3. Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali 4. Formazione di commissioni,		1.Regolamento interno sulle modalità di assunzione all'impiego 2. Regolamento interno sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi		

		assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di 5. condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione 6. Formazione 7. Codice di comportamento		
Conferimento di incarichi di collaborazione	1. Trasparenza 2. Codice di comportamento 3. Astensione in caso di conflitto di interesse 4. Svolgimento di incarichi d'ufficio (extra-istituzionali) 5. Formazione	1. Regolamento interno sugli incarichi professionali		
Gestione delle risorse umane	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Formazione 4. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 5. Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extraistituzionali 6. Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti 7. Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali 8. 9. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	1. Regolamento interno sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; 2. Sistema informatizzato per la rilevazione delle presenze;	1. Circolari interne su presenza in servizio e gli orari, assenze, visite fiscali 2. Aggiornamento del regolamento sulla ripartizione tra il personale dell'incentivo di progettazione a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. n. 90 del 2014.	
Attività successiva alla cessazione del rapporto di	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro			

	lavoro	(pantouflage) art 53, comma 16, D.Lgs. n. 165 /2001	
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Programmazione	1. Trasparenza	
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Trasparenza; 2. Codice comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4. Formazione.	1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell'ambito del controllo	1. Per rilevanti importi contrattuali obbligo di comunicazione al RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza. 2. Predispozione, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, da parte dei responsabili di settore/area di uno specifico documento, da trasmettere al RPC, recate l'elencazione degli affidamenti che verranno a scadenza nel semestre successivo, ai fini del tempestivo svolgimento delle procedure di affidamento, in particolare per i beni, servizi e forniture da affidare mediante ricorso alla CUC. 3. Tempestiva rilevazione dei fabbisogni in vista della programmazione

Individuazione della procedura di affidamento	1. Trasparenza; 2. Codice comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4. Formazione	successivo. 1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e conseguente controllo a campione interno sulle determinazioni dirigenziali adottate, nell'ambito del controllo successivo.	1. Obbligo di motivazione nella determinazione a contrattare in ordine sia alla scelta del sistema di affidamento adottato sia della tipologia contrattuale (ad esempio concessione anziché appalto)
Requisiti di qualificazione	1. Trasparenza; 2. Codice comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4. Formazione.		
Criteri di aggiudicazione	1. Trasparenza; 2. Codice comportamento 3. obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4. Formazione.		
Valutazione delle offerte	1. Trasparenza; 2. Codice comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4. Formazione		1. Obbligo di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni di gara 2. Scelta dei componenti delle commissioni tra soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte in un'ampia rosa di candidati 3. Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto

		«alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta» (art. 84, co. 4, del Codice); c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, co. 8, lett. a), del Codice); d) di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi» (art. 84, co. 6, del Codice); e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; f) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., richiamato dall'art. 84 del Codice; g) di non avere riportate condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.
--	--	---

			3. Preventiva pubblicazione on line del calendario delle sedute di gara. 4. Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta.
Verifica della eventuale anomalia dell'offerta	1. Trasparenza; 2. Codice comportamento 3. obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4. Formazione.		
Procedure negoziate	1. Trasparenza; 2. Codice comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4. Formazione.	1. Ricorso al mercato elettronico o alle piattaforme telematiche autorizzate. 2. Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione	1. Direttiva interna presupposti per ricorrere alla procedura negoziata 2. Predeterminazione nella determinazione a contrattare dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare
Affidamenti diretti	1. Trasparenza; 2. Codice comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4. Formazione.	1. Regolamento sugli affidamenti in economia	
Revoca del bando	1. Trasparenza; 2. Codice comportamento 3. obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4. Formazione.	1. Regolamento sul sistema dei controlli interni e Controllo a campione sugli atti	1. Direttiva interna sull'obbligo da parte del RUP di motivare adeguatamente la proposta di revoca del Bando e di acquisire

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTI ECONOMICO DIRETTO	Varianti in corso di esecuzione dei lavori	1. Trasparenza; 2. Codice comportamento 3. obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4. Formazione 5. Comunicazione delle varianti all'ANAC nei casi previsti dall'articolo 37 della L. 114/2014		1. Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti
	Collaudo	1. Trasparenza; 2. Codice comportamento 3. obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; 4. Formazione		1. Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina di collaudatori 2. Predisposizione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo
	Pubblicità	1. Trasparenza	1. Pubblicazione in rete del testo integrale delle determinazioni dirigenziali fra cui anche la determina a contrattare e la determina di affidamento; 2. Pubblicazione dei dati richiesti dall'AVCP in materia di contratti	1. Pubblicazione del report periodico sulle procedure espletate sul sito della stazione appaltante 2. Pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni, fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale
	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, sussidi, contributi, etc.	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione	1. Regolamento per la concessione di benefici economici a soggetti pubblici e privati 2. Regolamento sui	1. Controlli a campione

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO			
	Provvedimenti di tipo autorizzatorio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione	controlli interni e conseguente controllo a campione sugli atti di Concessione 3. Pubblicazione ed aggiornamento albo dei beneficiari nella sezione amministrazione Trasparente 4. Pubblicazione in rete civica degli atti di concessione dei benefici, nel rispetto della normativa sulla privacy
	Attività di controllo di dichiarazioni in luogo di autorizzazioni	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione	
	Provvedimenti di tipo concessorio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione	1. Regolamento Comunale per l'applicazione della TOSAP;
	Gestione delle entrate	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento	1. Regolamento di contabilità

FINANZIARIA

		3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione	2. Regolamento sulle entrate 3. Regolamento ICI 4. Regolamento IMU 5. Regolamento suolo Pubblico 6. Regolamento TARES	
Gestione delle spese		1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione 5. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti	1. Regolamento di contabilità, comprendente il servizio economato di concessione di contributi e benefici economici a persone ed enti pubblici e privati 2. Pubblicazione di tutte le determinazioni 4. Controlli campione nell'ambito dei controlli interni 5. Controlli di tesoreria 6. Controlli Collegio dei revisori dei conti	
Maneggio di denaro o di valori pubblici		1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	1. Regolamento di contabilità, comprendente il servizio	

		4. Formazione 5. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti	economato 2. Regolamento sui controlli interni 3. Rendicontazione periodica dei fondi gestiti	
	Gestione dei beni pubblici e del patrimonio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione		

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione		

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione		

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione		

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione		

PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse 4. Formazione		

**MULTE,
SANZIONI,
AMMENDE**

Accertamento di infrazione a Leggi o Regolamenti;
Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di edilizia-ambiente;
Gestione controlli e accertamenti di infrazione in materia di commercio;
Procedimenti di accertamento infrazioni attività edilizia e attività produttive;
Procedimenti relativi a infrazioni di pubblica incolumità;
Procedimenti relativi a infrazioni di norme in materia di igiene e sanità;
Riscossione sanzioni per inosservanza normativa in materia di abbandono rifiuti, inquinamento idrico, atmosferico etc.

1. Trasparenza
2. Codice di Comportamento
3. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse
4. Formazione

1. Sviluppare un sistema informatico per la gestione delle sanzioni che impedisca modifiche o cancellazioni una volta accertata l'infrazione

PIANIFICAZIONE DELLE MISURE OBBLIGATORIE

Per l'esplicitazione di fasi, tempi di realizzazione, uffici e soggetti responsabili e relativi indicatori di ognuna delle misure obbligatorie applicate al processo si fa rinvio a quanto delineato all'interno del PTPC.

AREA PERSONALE

PIANIFICAZIONE DELLE MISURE ULTERIORI

RECLUTAMENTO
Controllo interno sulle determinazioni di assunzione

Fasi per l'attuazione	Tempi realizzazione	di	Ufficio responsabile	Indicatori monitoraggio	di
unica	Con semestrale	cadenza	Responsabile prevenzione corruzione	Nr. controlli della	

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Circolari interne su presenza in servizio e gli orari, assenze, visite fiscali

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio responsabile	Indicatori di monitoraggio
unica	In corso di attuazione	Segretario comunale Responsabili di Area	Nr. circolari

Aggiornamento del regolamento sulla ripartizione tra il personale dell'incentivo di progettazione a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. n. 90 del 2014

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio responsabile	Indicatori di monitoraggio
unica	Già attuato al 31/12/2014 (DGC. n. 70 del 15/11/2014)	Ufficio tecnico	Predisposizione regolamento

PROCEDURE NEGOZiate

Direttiva interna presupposti per ricorrere alla procedura negoziata

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio responsabile	Indicatori di monitoraggio
unica	In corso di attuazione	Segretario comunale	Nd. direttive

AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Controlli a campione

Fasi per l'attuazione	Tempi realizzazione	di	Ufficio responsabile	Indicatori monitoraggio	di
unica	Entro il 31 dicembre		Responsabili di area in relazione alle rispettive competenze	Nd. controlli	